

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Reddito di Cittadinanza, boom di richieste Isee

Gea Somazzi · Wednesday, February 6th, 2019

Anche i Caf della Cgil di Legnano hanno registrato un **boom di richieste Isee** per il **Reddito di Cittadinanza**. Il 90% delle persone che ha bussato ai sindacati legnanesi ha chiesto informazioni su come ottenere il sostegno alle famiglie in difficoltà che include un "patto" per l'occupazione. Ed è tale l'interesse tra i cittadini che nel solo mese di gennaio, **nella sede di via Volturno**, sono stati **emessi 170 documenti Isee**.

Eppure **i sindacati**, sull'argomento, **non nascondono una certa perplessità**. A non essere convinto è lo stesso **Jorge Torre, segretario generale della Camera Del Lavoro del Ticino Olona**, che ha definito il Reddito di Cittadinanza un vero e proprio "enigma". *«Prima avevamo il Rei ossia il sussidio contro la povertà, adesso questa nuova formula che tutt'oggi resta del tutto oscura nella sua applicazione – afferma Torre -. Come sindacalisti possiamo dire che non è possibile affrontare il problema della povertà con l'assistenzialismo: bisogna creare lavoro. E per quanto riguarda il Reddito di Cittadinanza ci sono troppe incognite, come ad esempio i "navigator" pagati a cottimo. Oppure il fatto che le politiche attive vengano gestite a livello regionale. Insomma stiamo cercando di capire cosa sta accadendo».*

Dello stesso parere Stefano Dell'Acqua della Uil che ha definito il sostegno diseducativo: *«Non credo che il Reddito di Cittadinanza possa aiutare a trovare occupazione o creare posti di lavoro. Sul nostro territorio stiamo vivendo condizioni di crisi importanti e questo sostegno non è certamente una soluzione valida per i lavoratori che stanno rischiando di stare a casa: bisogna portare lavoro. Anche la quota 100 non potrà certo risanare la situazione. Sono altre le azioni da attuare».*

Secondo Giuseppe Oliva responsabile di Zona della Cisl Milano Metropoli il rischio è solo quello di continuare a far "pagare lo scotto" alle generazioni future: *«Siamo tornati in fase recessiva e questo Governo non riesce a confrontarsi con le parti sociali. La triade Conte, Di Maio e Salvini non ha ancora presentato un piano industriale serio che rilanci il lavoro. Il Pil è già sceso di due punti e nel contempo aumentano i contratti di lavoro precari, quelli a giornata. È necessario lavorare per attuare una riforma strutturale del mercato del lavoro solo così è possibile tornare in una fase di ripresa».*

? La domanda potrà essere presentata da mercoledì 6 marzo

This entry was posted on Wednesday, February 6th, 2019 at 10:30 pm and is filed under [Legnano](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.